



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE

ORDINANZA N. 029

VISTO l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTA l'O.M.I. n.3158 del 12.11.2001 con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'attuazione di urgenti interventi di protezione civile per fronteggiare gli eventi alluvionali ed i dissesti idrogeologici che hanno colpito il territorio delle province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno nei giorni 22 agosto, 5, 14 e 15 settembre 2001;

VISTA l'O.P.C.M. n.3322 del 23.10.2003 con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per l'attuazione di interventi di protezione civile volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 24, 25 e 26 gennaio 2003 nel territorio della regione Campania;

VISTA l'O.P.C.M. n.3484 del 22.12.2005 con la quale sono state emanate disposizioni di protezione civile volte a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi alluvionali che hanno colpito il territorio della regione Campania nei giorni tra il 25 e il 29 dicembre 2004 e il 4 e 5 marzo 2005, nominando il Presidente della regione Campania quale Commissario delegato per l'attuazione degli interventi medesimi;

VISTA l'O.P.C.M. n.3521 del 02.05.2006 con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario di Governo delegato per la realizzazione degli interventi diretti alla rimozione delle situazioni di pericolo nonché a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi franosi verificatisi il 30.04.2006 nella frazione di Pilastri nel comune di Ischia;

VISTA l'O.P.C.M. n.3532 del 13.07.2006 con la quale sono stati individuati i primi interventi urgenti di protezione civile volti a fronteggiare i danni derivanti e conseguenti al movimento franoso in atto nel territorio del comune di Montaguto in provincia di Avellino, nominando il Presidente della Giunta Regionale della Campania quale Commissario delegato per l'attuazione degli interventi medesimi;

CONSIDERATO che con successivi provvedimenti di protezione civile sono state impartite disposizioni in ordine alla prosecuzione ed al completamento delle attività commissariali di cui alle Ordinanze innanzi indicate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.4 del 28 marzo 2007 di adozione del primo stralcio del piano degli interventi di cui all'art. 1 comma 3 punto b dell'O.P.C.M. 3484/2005;

VISTO l'art. 1, comma 3 lett. c) dell'O.P.C.M. 3484/2005 che dispone: *“.....all'erogazione di contributi per la riparazione e la ricostruzione di strutture destinate ad attività produttive e per*

favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni mediante l'erogazione di provvidenze per il ristoro dei danni ai beni mobili registrati ed ai beni immobili, secondo voci di contribuzione, criteri di priorità e modalità attuative che saranno fissate dai Commissari delegati medesimi con propri provvedimenti e che potranno costituire anticipazioni su future provvidenze.”

VISTA l'O.P.C.M. n.3591 del 24.05.2007 con la quale, all'articolo 15, si è stabilito che al fine di favorire il rapido espletamento di tutte le iniziative necessarie al definitivo rientro nell'ordinario rispetto ai contesti di criticità di cui alle sopra citate ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3484/2005, 3521/2006, 3532/2006 e 3564/2006, il Presidente della Regione Campania – n.q. di Commissario Delegato – è autorizzato ad unificare, con proprio provvedimento, le strutture commissariali costituite in attuazione delle sopra citate ordinanze;

VISTA l'O.P.C.M. n.3602 del 09.07.2007 con la quale, al fine di consentire il completamento delle iniziative necessarie al definitivo superamento dei contesti emergenziali in atto nel territorio della regione Campania e di cui alle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3484/2005, n. 3521/2006 e n. 3532/2006 citate in premessa, il Commissario delegato è stato autorizzato a derogare a disposizioni normative ivi indicate;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n.01 del 05.10.2007 con la quale il Presidente della Giunta Regionale della Campania – Commissario Delegato ha provveduto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della citata O.P.C.M. 3591/2007, ad unificare tutte le strutture commissariali costituite in attuazione delle OO.P.C.M. 3564/2006, 3484/2005, 3521/2006 e 3532/2006 unificando le attività sinora attribuite alle stesse ed istituendo, pertanto, una Struttura Commissariale Unificata per consentire il più rapido espletamento delle attività necessarie al rientro delle riconosciute criticità nonché al fine di assicurare la coerenza strategica e gestionale a tutte le attività connesse ai singoli piani di intervento corrispondenti alle diverse emergenze;

VISTA l'O.P.C.M. n.3849 del 19.02.2010 con la quale il dr. Mario Pasquale De Biase è stato nominato Commissario delegato per il completamento, entro il 31.12.2010, in regime ordinario ed in termini di somma urgenza, di tutte le iniziative necessarie al definitivo superamento dei contesti di criticità in atto nei territori dei comuni di Ischia (Na), frazione “Pilastrì”, Montaguto (Av) e Nocera Inferiore (Sa) di cui alle OO.P.C.M. 3521/2006, 3532/2006 e 3484/2005 provvedendo, altresì, alla esecuzione degli interventi necessari al contrasto delle rispettive situazioni di grave criticità determinatasi nei comuni interessati a seguito degli eventi atmosferici di eccezionale intensità rispettivamente verificatisi;

CONSIDERATO che l'O.P.C.M. n.3868 del 21/04/2010, nell'introdurre disposizioni in relazione alla riattivazione del movimento franoso di Montaguto (AV), ha stabilito all'art.5 comma 4 che il Ministero dello Sviluppo Economico è autorizzato a trasferire direttamente al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri le risorse di cui all'art. 9 comma 5, dell'O.P.C.M. 3849/2010, nel limite di € 19.000.000,00;

RILEVATO che dalle richiamate OO.P.C.M. rimangono attualmente disponibili € 19.200.000,00, risultanti dalla differenza tra 38,2 M € e 19.0 M €, per tutte le iniziative necessarie al definitivo superamento dei contesti di criticità in atto nei territori di Ischia (NA) frazione “Pilastrì”, Nocera Inferiore (SA) e del Comune di Casamiciola (NA) a valere sulle risorse di cui al FAS 2007/2013 di spettanza della Regione Campania oltre alle risorse disponibili sul Fondo regionale di protezione civile;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.16 del 30 giugno 2010 di impegno di € 19.200.000,00 a valere sulle risorse FAS 2007/2013 di spettanza della Regione Campania ai sensi del comma 5 dell'art. 9

dell'O.P.C.M. n. 3849/2010 per gli interventi da realizzare nei Comuni di Ischia (NA) Nocera Inferiore (SA) e Casamicciola Terme (NA), nonché per le spese connesse ai contributi per l'autonoma sistemazione delle famiglie evacuate in seguito all'evento di calamità, ai ristori per danni ai beni mobili registrati e non, ai beni immobili ed alle attività produttive, a somme urgenze, a consulenze, sondaggi, progettazioni etc.;

CONSIDERATO che:

- per il Comune di Nocera Inferiore (Sa) è stato previsto un impegno pari a € 7.200.000,00;
- il Comune di Nocera Inferiore (SA) con la nota prot. S.T.A. n.1825 del 29/11/2010 ha trasmesso la documentazione relativa alla ricognizione dei danni ai privati;
- solo per gli aventi diritto, di cui alla ricognizione dei danni, si rende necessaria l'erogazione dei ristori per danni ai beni mobili registrati e non, ai beni immobili ed alle attività produttive a seguito della situazione emergenziale sopraindicata derivante dagli eccezionali eventi meteorologici del 4 e 5 Marzo 2005 verificatisi nel territorio comunale di Nocera Inferiore (Sa);
- dalle richiamate ricognizioni effettuate e verbalizzate nell'immediato post-frana, risultano immobili anche totalmente distrutti insistenti sulle aree direttamente colpite dalla frana;
- dal Progetto di manutenzione e aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, approvato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 324 del 19 febbraio 2010, nelle summenzionate aree è prevista la delocalizzazione delle unità abitative;
- la menzionata O.P.C.M. n.3484/2005, nell'introdurre disposizioni connesse alla situazione emergenziale in parola, non ha previsto i criteri occorrenti per la quantificazione dell'importo del ristoro da corrispondere al Comune di Nocera Inferiore (SA) né del contributo per la delocalizzazione;
- in difetto di specifica disciplina, per la quantificazione dell'importo del ristoro da corrispondere al Comune di Nocera Inferiore (SA) è opportuno riferirsi ed utilizzare, per analogia, i medesimi criteri dettati dagli artt. 3, 4 e 5 dell'O.P.C.M. n.3521/2006 inerente all'evento franoso verificatosi nel Comune di Ischia (NA), località Pilastrì;
- per quanto concerne, invece, la quantificazione del contributo per la delocalizzazione, sempre in difetto di specifica disciplina, si ritiene opportuno riferirsi ed utilizzare, per analogia, i criteri utilizzati nella D.G.R. della Campania n.786 del 16 giugno 2006 *"Legge 457/78 – art. 4 Limiti di costo per interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata. Aggiornamento e ridefinizioni"*;
- si rende, pertanto, necessario procedere ad una disciplina dei contributi per i danni ai beni mobili, immobili, nonché delle attività produttive danneggiate ai fini della concessione dei contributi di cui all'art.1 comma 3 lettera c;
- con la nota prot.n. 6359 del 13.12.2010 è stata richiesta specifica intesa al Comune di Nocera Inferiore (Sa) sul presente provvedimento;
- con la nota prot. C.S. n. 427 del 17/12/2010 il Commissario Straordinario del Comune di Nocera Inferiore (Sa) ha concordato con il dispositivo predisposto;

RITENUTO:

- urgente e necessario provvedere alla delocalizzazione delle unità abitative parzialmente o totalmente distrutte dall'evento franoso del 4 marzo 2005, anche per rispondere a quanto previsto dal Progetto di manutenzione e aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, di cui alla Delibera di Comitato Istituzionale n. 324 del 19 febbraio 2010;
- necessario adottare una specifica disciplina che definisca le modalità attuative e le priorità di erogazione dei contributi medesimi, che viene allegata al presente provvedimento (**All.n.1**) per formarne parte integrante e sostanziale;

- necessario altresì adottare specifici modelli di domanda per l'istanza di accesso ai contributi previsti, da inoltrare, da parte degli aventi diritto di cui alla ricognizione dei danni, per:

- 1) perdita di beni mobili e/o di mobili registrati e traslochi;
- 2) danni ai beni immobili;
- 3) ripresa delle attività produttive.
- 4) contributo per la delocalizzazione.

individuati rispettivamente come schede **A, B, C, D** che vengono allegati al presente provvedimento (**All.n.2**) per formarne parte integrante e sostanziale;

SENTITO il consigliere giuridico della Struttura Commissariale Avv. Concetta Anna Cantore;

VISTA l'intesa fornita dal Comune di Nocera Inferiore (Sa) sul presente provvedimento acquisita al protocollo di ufficio al n.0006502 del 20/12/2010;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Comparto frane;

In Virtù dei poteri conferiti con le Ordinanze avanti citate

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- di provvedere alla delocalizzazione delle unità abitative parzialmente o totalmente distrutte dall'evento franoso del 4 marzo 2005 per corrispondere a quanto previsto dal Progetto di manutenzione e aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale, di cui alla Delibera di Comitato Istituzionale n. 324 del 19 febbraio 2010;
- di approvare la disciplina che definisce le modalità attuative e le priorità di erogazione dei contributi medesimi per i danni conseguenti all'evento franoso del 4 e 5 marzo 2005 nel Comune di Nocera Inferiore (Sa) di cui all' **All.n.1**, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare altresì i modelli di domanda per l'istanza di accesso ai contributi previsti, da inoltrare da parte degli aventi diritto di cui alla ricognizione dei danni, per:
 - 1) perdita di beni mobili e/o di mobili registrati e traslochi;
 - 2) danni ai beni immobili;
 - 3) ripresa delle attività produttive.
 - 4) contributo per la delocalizzazione.

individuati rispettivamente come schede **A, B, C, D** di cui all' **All.n.2** che parimenti forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al Comune di Nocera Inferiore (SA), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, al Presidente della Giunta della Regione Campania, all'Assessore Regionale alla Protezione Civile;
- di inviare la presente Ordinanza alla Regione Campania per la pubblicazione sul BURC;
- di trasmettere la seguente Ordinanza all'Ufficio Ragioneria ed all'Ufficio Frane.

La Struttura commissariale è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Napoli lì 20 dicembre 2010

De Biase



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE

ALLEGATO1

**DISCIPLINA RELATIVA ALLA CONTRIBUZIONE PER I DANNI
CONSEQUENTI ALL'EVENTO FRANOSO DEL 4 E 5 MARZO
2005 NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)**



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE

Art. 1 - Ambito di applicazione.

Le disposizioni contenute nella normativa che segue si applicano per i danni conseguenti all'evento franoso del 4 e 5 marzo 2005 nel comune di Nocera inferiore (Sa).

Art. 2 - Destinatari dei contributi.

I destinatari dei contributi relativamente ai beni mobili, mobili registrati ed agli immobili, previsti dalla presente normativa, sono i soggetti, persone fisiche o giuridiche che, alla data degli eventi calamitosi del 4 e 5 marzo 2005, erano titolari del diritto di proprietà dell'immobile distrutto, demolito, da demolire o danneggiato o i loro eredi, nonché dei beni mobili, immobili registrati e delle attività imprenditoriali di cui al successivo art. 3, ricompresi nei territori di cui all'art. 1, che rientrano nella ricognizione effettuata dal Comune di Nocera Inferiore (Sa), trasmessa con nota del Comune di Nocera Inferiore (SA) prot. S.T.A. n. 1825 del 29/11/2010.

La richiesta di contributi relativamente ai beni mobili, mobili registrati ed agli immobili, previsti dalla presente normativa, deve essere sottoscritta:

1- per le persone fisiche, dal proprietario e dagli usufruttuari o titolari del diritto reale di garanzia qualora i proprietari non esercitino tali diritti.

Sono equiparati ai titolari del diritto di proprietà anche il discendente o l'ascendente in linea retta dell'avente diritto, il quale dimostri, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà o con autocertificazione, resi nelle forme di legge, che, alle date degli eventi calamitosi, occupava l'unità immobiliare da solo o con il proprio nucleo familiare;

2- per le persone giuridiche dal legale rappresentante.

Non sono ammissibili ai benefici della presente normativa gli immobili che risultavano già inabitabili, sgomberati o inagibili precedentemente alla data del 4/03/2005

Le richieste di contributo relative ad attività imprenditoriali devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'attività medesima;

Art. 3 – Importo massimo dei contributi.

Al fine di favorire un rapido rientro nelle unità immobiliari danneggiate ed il ritorno alle normali condizioni di vita è autorizzata, nei limiti delle risorse assegnate, l'erogazione di contributi, fino ad un massimo di € 30.000,00 per ciascuna unità abitativa, conforme alle disposizioni previste dalla normativa urbanistica ed edilizia, distrutta o danneggiata dagli eventi franosi di cui alla presente ordinanza.

Per assicurare il ritorno alle normali condizioni di vita della popolazione colpita dagli eventi franosi è autorizzata l'erogazione di un contributo a favore dei soggetti che abitino o prestino la propria attività lavorativa in immobili sgomberati, pari all'80% degli oneri sostenuti per i conseguenti traslochi e depositi effettuati, e comunque fino ad un massimo di € 5.000,00. A tal fine gli interessati presentano apposita documentazione giustificativa di spesa.

**IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE**

Per le medesime finalità un ulteriore contributo in misura non superiore al 30% di quello previsto al comma a. può essere concesso sulla base delle spese documentate effettuate per l'acquisto o il ripristino di beni mobili di carattere indispensabile danneggiati o distrutti in conseguenza degli eventi franosi, al netto di eventuali polizze assicurative.

Per i beni mobili registrati, che abbiano subito la distruzione o il danneggiamento grave, può essere concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalle spese documentate per la riparazione o, in caso di rottamazione, a quello del valore desunto dai listini correnti e, comunque, nel limite massimo di € 5.000,00, al netto di eventuali liquidazioni derivanti da polizze assicurative.

E' autorizzata l'erogazione di un contributo fino ad un massimo di € 30.000,00 , a favore di titolari di attività industriali, commerciali, produttive, agricole, agroindustriali, agrituristiche, zootecniche, artigianali, professionali, di servizi, turistiche ed alberghiere, nonché a favore di società sportive, organizzazioni di volontariato e del terzo settore, che abbiano subito gravi danni a seguito degli eventi franosi. A tal fine gli interessati presentano apposita istanza corredata da autocertificazione attestante i danni subiti ed il periodo necessario per la realizzazione dei lavori di riparazione o ricostruzione dei locali adibiti a sede delle attività sopraelencate e dalla copia della dichiarazione dei redditi dell'anno 2004 ovvero da autocertificazione resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28/11/2000 n. 445. Per le attività avviate nel corso dell'anno 2005, l'istanza deve essere corredata da perizia giurata redatta da professionista autorizzato alla certificazione tributaria ai sensi dell'art. 36 del d. Lgs. 09/07/1997 n. 241. Per le imprese agricole, che determinano il reddito ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917, il reddito stesso è determinato sulla base di perizia giurata.

I contributi di cui al presente articolo costituiscono comunque anticipazione su future provvidenze a qualunque titolo previste.

Le domande per accedere ai contributi di cui al presente articolo dovranno essere presentate presso il Comune di Nocera Inferiore (Sa), in conformità alle presenti norme.

**Art. 4 - Immobili costruiti abusivamente, in assenza o in
difformità alla concessione edilizia.**

Ove l'immobile distrutto, demolito, da demolire o danneggiato sia stato costruito in violazione delle norme urbanistiche, edilizie, o di tutela paesistico - ambientale, senza che sia intervenuta sanatoria, non è dovuta alcuna forma di contributo.

Nel caso sia stata prodotta istanza di sanatoria, ex leggi 47/85, 724/94 e 326/2003, e l'istruttoria non si sia ancora conclusa, la assegnazione del contributo è sospesa fino all'adozione dell'eventuale provvedimento di sanatoria da parte dell'Ente competente.

Qualora l'immobile sia stato costruito in difformità alla concessione edilizia e per la parte realizzata abusivamente non sia ancora intervenuta la concessione edilizia in sanatoria, ex leggi 47/85, 724/94 e 326/2003, il contributo potrà essere assegnato soltanto per la quota parte costruita in conformità alla concessione edilizia, mentre la restante parte di contributo afferente la parte di fabbricato realizzata abusivamente, rimane sospesa fino all'adozione del provvedimento di concessione in sanatoria.



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE

Art. 5 – Priorità assegnazione contributi.

Le disponibilità finanziarie sono erogate, nell'ambito dei limiti delle risorse assegnate, a favore dei soggetti che hanno subito danni secondo le seguenti priorità:

- a. beni mobili e mobili registrati;
- b. attività imprenditoriali.
- c. edifici nei quali sia prevalente il numero delle unità immobiliari che, alla data degli eventi calamitosi del 4 e 5 marzo 2005, erano adibite ad abitazioni principali e che, per effetto degli eventi citati, risultino distrutte, demolite o da demolire;
- d. edifici nei quali sia prevalente il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale che, per effetto degli eventi di cui sopra risultino totalmente inagibili;
- e. edifici nei quali sia prevalente il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazioni principali dichiarate parzialmente inagibili con ordinanze sindacali a seguito dei citati eventi;
- f. edifici nei quali sia prevalente il numero delle unità immobiliari destinate ad abitazioni principali danneggiate dai citati eventi;
- g. altri edifici danneggiati;

Art. 6 - Contributi per edifici comprendenti anche unità non abitative.

Qualora in un edificio da ricostruire o riparare, ai sensi della presente normativa, risultino presenti contemporaneamente unità immobiliari con destinazione d'uso abitativa e unità immobiliari con destinazione d'uso commerciale o di altro tipo, il contributo per le unità non abitative è pari alla quota risultante dal computo metrico, e relativa alle parti strutturali riguardanti la stabilità globale dell'edificio, alle parti comuni dell'edificio, agli elementi architettonici esterni, comprese le rifiniture esterne.

Art. 7 - Determinazione del contributo di delocalizzazione.

Al fine della determinazione dei contributi per la ricostruzione, acquisto, alienazione di immobili si fa riferimento alla D.G.R. Campania n. 786/2006 fino ad un massimo di € 1.123,00 per mq di superficie complessiva;

Il proprietario dell'immobile cede la proprietà dell'immobile e dell'area di sedime a patrimonio indisponibile del Comune di Nocera Inferiore (Sa).



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE

Art. 8 - Modelli

Per le finalità di cui ai precedenti articoli sono adottati i modelli di domanda relativi a :

- Perdita di beni mobili e/o di mobili registrati e traslochi
- Danni ai beni immobili
- Ripresa delle attività produttive.
- Contributo per la delocalizzazione.

Art. 9 – Avvalimento

Relativamente al recepimento, l'istruttoria delle domande di accesso ai contributi di cui ai precedenti articoli ed alla verifica e determinazione dei contributi massimi ammissibili che il commissario delegato deve erogare, nei limiti delle risorse all'uopo assegnate, il Commissario si avvale dell'Amministrazione Comunale di Nocera Inferiore (Sa).



IL COMMISSARIO DI GOVERNO
DELEGATO EX O.P.C.M. N. 3849/10 E SUCCESSIVE

ALLEGATO 2

SCHEDE A, B, C, D

PER L'ISTANZA DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

PER I DANNI CONSEGUENTI ALL'EVENTO FRANOSO DEL 4 E

5 MARZO 2005 NEL COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)

RICOGNIZIONE DEI DANNI PRODOTTI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA NEI GIORNI 4 E 5 MARZO 2005; (D.P.C.M. 11 MARZO 2005)

Perdita di beni mobili e/o di beni mobili registrati

(Art. 1 comma 3 lettera c ex O.P.C.M. n. 3484/2005.)

Il sottoscritto.....

nato a....., il.....

residente nel Comune di.....

Via..... n. civico

Codice Fiscale:

In qualità di:

☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ usufruttuario ☐ affittuario ☐

amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria

responsabilità (comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni)

DICHIARA

1) che alla data del 4/03/2005 risiedeva legittimamente e stabilmente nell'edificio sito nel Comune di Via..... n. civico

2) che tale edificio è stato:

☐ ☐ distrutto totalmente

☐ ☐ parzialmente distrutto

☐ ☐ dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n..... del.....

e che tale edificio (limitatamente alla sola parte crollata o dichiarata inagibile a seguito degli eventi di cui alla presente ordinanza) ha una superficie di mq.....

il 4 e 5 marzo 2005, ha riportato la perdita dei seguenti **beni mobili** così come attestati da perizia giurata - redatta dal professionistaiscritto all'Ordine della Provincia di al N. - che allega alla presente istanza.

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Euro

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

4) che, in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel comune di Nocera Inferiore (Sa)

il 4 e 5 marzo 2005, ha riportato la perdita dei seguenti **beni mobili registrati**così valutabili in via presuntiva:

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Euro

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE:

AUTOVETTURA (marca, tipo)

.....

Targa.....

Anno di immatricolazione.....

ALTRO VEICOLO

(marca, tipo).....

Anno di immatricolazione.....

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE **SI** **NO**

(nel caso di copertura assicurativa parziale indicare la percentuale di copertura :%)

C H I E D E

di beneficiare dei contributi previsti per la perdita **dei beni mobili e/o dei beni mobili registrati**
sopra descritti così come previsto dell'articolo. art 1 comma 3 lettera c Ordinanza n. 3484/2005

In fede

FIRMA

(.....)

Data:

Allega alla presente perizia giurata redatta da professionista regolarmente iscritto all'Ordine
professionale.

COMUNE DI NOCERA INFERIORE (SA)**RICOGNIZIONE DEI DANNI PRODOTTI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA NEI GIORNI 4 E 5 MARZO 2005; (D.P.C.M. 11 MARZO 2005)****Danni ai beni immobili**

(Art. 1 comma 3 lettera c ex O.P.C.M. n. 3484/2005.)

Il sottoscritto

Nato a

Residente nel Comune di

Via n. civico:

Codice Fiscale:

In qualità di :

☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ usufruttuario ☐ affittuario☐ amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità (*comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni*).**DICHIARA**1) che alla data delrisiedeva in modo abituale e continuativo nell'edificio sito nel
Comune di Via n. civico ;

2) che tale edificio è stato:

☐ ☐ distrutto totalmente☐ ☐ parzialmente distrutto☐ ☐ dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale n.....
del.....3) e che tale edificio (limitatamente alla sola parte crollata o dichiarata inagibile a seguito degli eventi
di cui alla presente ordinanza) ha una superficie di mq.....

4) che, in conseguenza degli eventi metereologici del 4 e 5 marzo 2005, l'immobile sopradescritto ha riportato danni così come attestati da perizia giurata rilasciata dal professionista Iscritto all'Ordinedella Provincia di N. iscrizione allegata alla presente istanza.

DANNI PRESUNTI ALL'IMMOBILE (compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

VALUTABILI IN EURO

In cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CHIEDE

pertanto di beneficiare del contributo a fondo perduto previsto per la riparazione ed il ripristino dei beni immobili così come previsto dall'art.1 comma 3 lettera c ex O.P.C.M. n. 3484/2005

In fede

FIRMA

(.....)

data:

Allega alla presente perizia giurata rilasciata da professionista regolarmente iscritto all'Ordine.

RICOGNIZIONE DEI DANNI PRODOTTI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA NEI GIORNI 4 E 5 MARZO 2005; (D.P.C.M. 11 MARZO 2005)**Ripresa delle attività produttive**

(Art. 1 comma 3 lettera c ex O.P.C.M. n. 3484/2005.)

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a: Via..... n.

Tel..... fax

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

professionista titolare dello studio professionale.....

con sede legale a

luogo dove si è verificato il danno.....

Settore di appartenenza:

- | | | | |
|----------------|---|--------------|--------------------------|
| 1) AGRICOLTURA | ☐ | 4) INDUSTRIA | ☐ |
| 2) ARTIGIANATO | ☐ | 5) TURISMO | ☐ |
| 3) COMMERCIO | ☐ | 6) RICETTIVO | ☐ |
| 7) ALTRO | ☐ (specificare)..... | | |

Iscritta alla CCIAA di.....numero.....

Iscritto all'Ordine/Albo.....numero.....

Partita IVA/Codice fiscale

Numero dei dipendenti

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria

responsabilità (comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni)

DICHIARA

1) che il danno presunto riferito alle parti edilizie, impiantistiche ed alle scorte regolarmente contabilizzate risulta essere il seguente:

1) Parti edilizie:

a1) sgombero materiali	Euro.....
a2) fabbricati (compresi impianti fissi)	Euro.....
a3) opere di sistemazione e ripristino	Euro.....
a4) opere di difesa	Euro.....
a5) altro	Euro.....
Totale	Euro.....

B) Parti impiantistiche:

b1) macchinari	Euro.....
b2) attrezzature	Euro.....
b3) automezzi	Euro.....
b4) arredi	Euro.....
b5) altro	Euro.....
Totale	Euro.....

C) Scorte:

c1) prodotti finiti	Euro.....
c2) semilavorati	Euro.....
c3) materie prime	Euro.....
c4) scorte vive (capi bestiame)	Euro.....
c5) altro	Euro.....

Totale	Euro.....
---------------	-----------

Totale complessivo dei danni (A + B + C)	Euro.....
---	-----------

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE: SI NO

C H I E D E

di beneficiare del contributo previsto dall'art.1 comma 3 lettera c ex O.P.C.M. n. 3484/2005, e consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità dichiara inoltre che:

- si impegna, a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, a documentare adeguatamente i danni subiti e a presentare la relativa giustificazione di spesa.
- è consapevole che detto contributo non è cumulabile con altre forme di ristoro previste dalla normativa vigente e che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

In fede

Data:.....

Firma del legale rappresentante

(.....)

Allega alla presente istanza eventuale quietanza liberatoria del risarcimento assicurativo nel caso sia stato già percepito.

RICOGNIZIONE DEI DANNI PRODOTTI DAGLI ECCEZIONALI EVENTI ALLUVIONALI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA NEI GIORNI 4 E 5 MARZO 2005; (D.P.C.M. 11 MARZO 2005)**Contributi per la delocalizzazione**

Il sottoscritto

Nato a

Residente nel Comune di

Via n. civico:

Codice Fiscale:

In qualità di :

☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ usufruttuario ☐ affittuario☐ amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità (*comma 3 dell'articolo 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni*).

DICHIARA

- 1) che alla data del risiedeva in modo abituale e continuativo nell'edificio sito nel Comune di Via n. civico ;
- 2) che tale edificio è stato dichiarato totalmente o parzialmente inagibile con ordinanza sindacale di sgombero definitivo n. del
- 3) che, in conseguenza degli eventi metereologici del....., l'immobile sopradescritto ha riportato danni così come attestati da perizia giurata rilasciata dal professionista Iscritto all'Ordine della Provincia di N. iscrizione allegata alla presente istanza.

DANNI PRESUNTI ALL'IMMOBILE

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

VALUTABILI IN EURO

--	--

In cifre

in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

.....

.....

CHIEDE

pertanto di beneficiare del contributo a fondo perduto previsto per la delocalizzazione dei beni immobili

In fede

FIRMA

(.....)

data:

Allega alla presente perizia giurata rilasciata da professionista regolarmente iscritto all'Ordine.